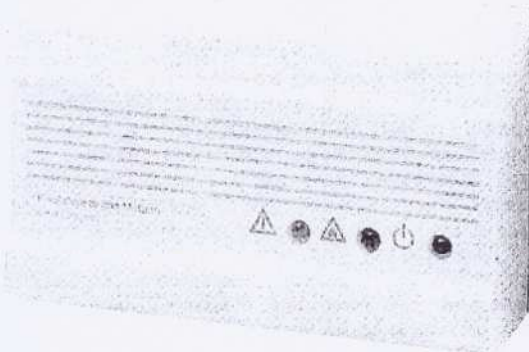




**Tecno
control**
TUTTO SOTTO CONTROLLO

RIVELATORE DI GAS PER USO DOMESTICO SE 130K/SE 133K



Modello	Alimentazione	Logica	Gas Rivelato
SE 130KM	24Vcc/12Vcc	NEG.	METANO
SE 130KG	24Vcc/12Vcc	NEG.	G.P.L.
SE 133KM	24Vcc/12Vcc	POS.	METANO
SE 133KG	24Vcc/12Vcc	POS.	G.P.L.

DESCRIZIONE GENERALE

L' SE 130K e l' SE 133K sono rivelatori di gas metano o G.P.L. che avvertono, per mezzo di un segnale ottico ed acustico, la presenza di gas in ambiente.

Questi rivelatori sono tarati per rilevare una concentrazione di gas pari al 10% del L.I.E. (Limite Inferiore di Esplosività), tale soglia potrà variare in base alle condizioni ambientali ma non supererà durante i primi 4 anni di esercizio il 15% del L.I.E., dopo tale periodo l'apparecchio deve essere messo fuori servizio o spedito alla TECNOCONTROL per una sostituzione completa del dispositivo.

A questo scopo nell'imballo viene fornita un' etichetta sulla quale deve essere indicata la scadenza del periodo di corretto funzionamento (4 anni dalla data di installazione), tale etichetta dovrà essere applicata dall'installatore sul frontale del rivelatore al momento dell'installazione.

SEGNALAZIONI LUMINOSE E ACUSTICHE

Questi rivelatori sono dotati, sulla parete frontale, di tre segnalazioni luminose:



- LED VERDE (ON): Indica che l'apparecchio è alimentato.



- LED GIALLO (FAULT): Indica che il sensore gas è guasto



- LED ROSSO (ALARM): Indica che la concentrazione di gas misurata nell'aria è superiore alla soglia d'allarme.

Nel caso il sensore si guasti il rivelatore e' in grado di segnalare il malfunzionamento accendendo in modo fisso il led giallo e attivando la suoneria con un intermittenza di due secondi.

In caso di allarme il rivelatore accende il led rosso e dopo venti secondi aziona la suoneria ed il relè.

RITARDI ALL'ACCENSIONE

Il sensore catalitico presente nel rivelatore ha bisogno di essere riscaldato per circa un minuto prima di funzionare correttamente, per questo motivo all'accensione del rivelatore il led verde lampeggerà ad indicare che il sensore è nella fase di riscaldamento.

Durante tale periodo le funzioni di rivelazione saranno inibite.

INSTALLAZIONE

Attenzione: l'installazione e la messa fuori servizio dell'apparecchio devono essere eseguiti da personale tecnico specializzato.

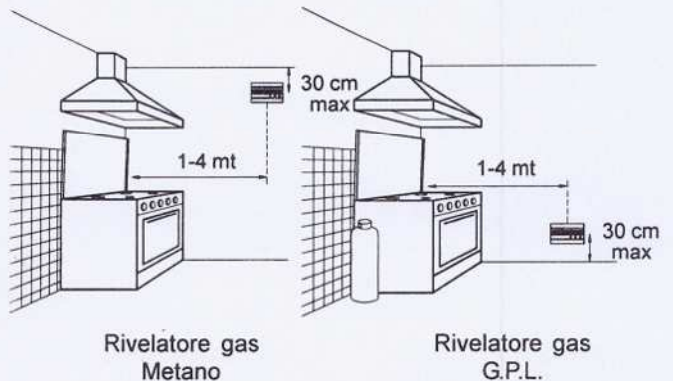
POSIZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

L'apparecchio DEVE ESSERE INSTALLATO:

-I rivelatori SE 130K e SE 133K per-gas metano ad una distanza massima di 30 cm dal soffitto; i rivelatori SE 130K e SE 133K per gas G.P.L. ad un'altezza massima di 30 cm dal pavimento.

-Ad una distanza compresa tra 1 metro e 4 metri dall'utilizzatore a gas(cucina, caldaia ecc.).

-Possibilmente in ogni locale in cui è presente un apparecchio a gas e, nelle abitazioni a più piani, almeno uno ogni piano.



L'apparecchio NON DEVE ESSERE INSTALLATO:

-Direttamente sopra il lavabo o l'apparecchio a gas.

-In locali piccoli dove possano essere utilizzati alcool, ammoniaca, bombolette spray o altre sostanze a base di solventi volatili.

-In locali chiusi o angoli in cui non c'è una libera circolazione dell'aria.

-Vicino a pareti o altri ostacoli che possano ostruire il flusso del gas dall'utilizzatore al rivelatore, o ad aspiratori e ventole che possano deviare il flusso dell'aria.

-In ambienti dove la temperatura possa portarsi al di sopra di 40°C o al di sotto di -5°C.

-In ambienti con forte umidità o vapori.

PROCEDURA PER L'INSTALLAZIONE

Con l'ausilio di un cacciavite svitare la vite posta sul lato destro dell'apparecchio e sollevare il coperchio (fig.1).

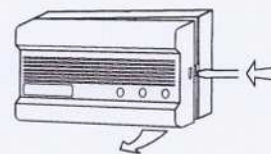


fig.1

Posizionare in modo corretto la base e fissarla sulla scatola ad incasso 3 moduli o sulla parete utilizzando viti e tasselli in dotazione.

COLLEGAMENTO ELETTRICO

ALIMENTAZIONE

Questi rivelatori gas devono essere alimentati a 24Vdc attraverso i morsetti 1 e 2, oppure a 12Vcc attraverso i morsetti 3 (+) e 4 (-). (fig.2).

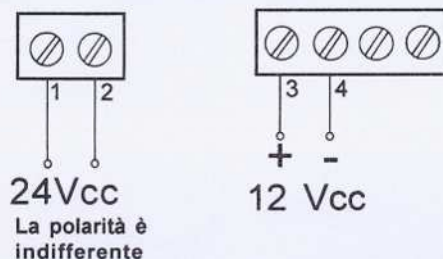


fig.2

COLLEGAMENTO REMOTO

Il rivelatore ha inoltre due morsetti (5-6), attivi in chiusura che servono per collegare un sensore remoto SE 195K oppure SE 196K (fig.3).
Se ai morsetti 5 e 6 non vengono collegati i remoti, questi devono rimanere inalterati, cioè sempre scollegati.

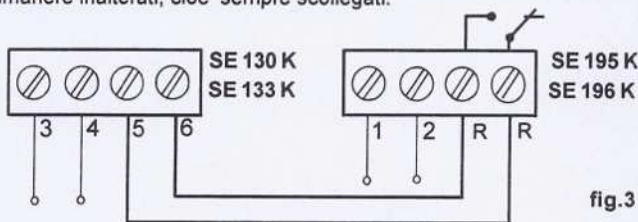


fig.3

E' inoltre possibile collegare un SE 130K (SE133K) come remoto collegando i morsetti comune (COM) e normalmente aperto (N.A.) del relè d'uscita ai morsetti 5 e 6 del SE 130K (SE133K) a cui e' collegata l'elettrovalvola.

COLLEGAMENTO ELETTROVALVOLE

L'SE 130K puo' comandare un'elettrovalvola in due logiche diverse: LOGICA POSITIVA e LOGICA NEGATIVA grazie alla presenza di un JUMPER che permette di selezionare quella desiderata; mentre l' SE 133K lavora in logica positiva con un elettrovalvola normalmente chiusa (N.C.).

Ricordiamo che l'elettrovalvola va installata sulla tubazione del gas all'esterno del locale da controllare in quanto non puo' proteggere da perdite che avvengono a monte della stessa

LOGICA POSITIVA (SE 133K): in questo caso la bobina del relè e' mantenuta costantemente alimentata in modo da assicurare una sicurezza di tipo intrinseca sul funzionamento del relè'.
In questo caso la valvola da collegare deve essere di tipo N.C. (normalmente chiusa, fig.4).



fig.4 Funzionamento logica positiva con valvola N.C.

ATTENZIONE: Se durante il funzionamento in logica positiva avviene una momentanea assenza di tensione, la valvola N.C. si chiude automaticamente e si rendera' necessario provvedere al riarmo manuale della valvola, dopo il ripristino della tensione.

LOGICA NEGATIVA (SE 130K): in questo caso la bobina del relè e' mantenuta costantemente diseccitata.
In questo modo la valvola da collegare puo' essere di tipo N.A. (normalmente aperta, fig.5) o N.C. (normalmente chiusa, fig. 6).

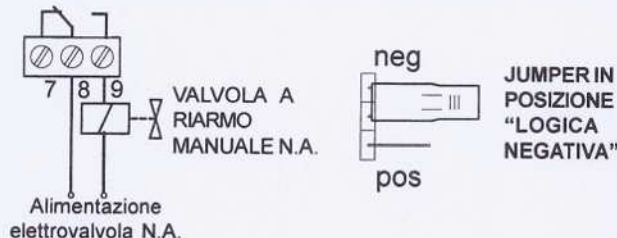


fig. 5 Funzionamento logica negativa con valvola N.A.

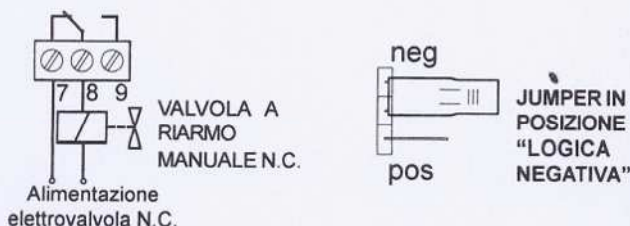


fig. 6 Funzionamento logica negativa con valvola N.C.

CONTROLLO FUNZIONAMENTO

Terminata l'installazione è possibile controllare il corretto funzionamento dell'apparecchio tenendo premuto per almeno 2 secondi il tastino TEST posizionato sulla scheda.

VERIFICHE PERIODICHE

Si consiglia di far eseguire dal proprio installatore una verifica del funzionamento del rivelatore almeno una volta l'anno.

IMPORTANTE: Non utilizzare gas puro direttamente sul sensore, come ad esempio il gas dell'accendino, in quanto il sensore ne risulterebbe danneggiato in modo irreparabile.

AVVERTENZE

Tenere presente che il sensore ha una buona resistenza a prodotti d'uso comune quali spray, detersivi, alcool, colle o vernici.

Questi prodotti possono contenere sostanze che, in qualità elevate, interferiscono con il sensore provocando falsi allarmi.

Si consiglia di ventilare il locale quando si utilizzano questi prodotti. Si rammenta che il rivelatore non e' in grado di rilevare perdite che avvengono fuori dal locale in cui e' installato oppure all'interno dei muri o sotto al pavimento.

Il gas (Metano o GPL), e' addizionato con un odorizzante particolarmente fastidioso per renderlo identificabile mediante l'olfatto.

Se un fornello rimane aperto anche per parecchi minuti non genera la quantità di gas fuoriuscito tale da provocare l'allarme del rivelatore (pur essendo chiaramente percettibile a "naso").

Infatti la quantità di gas presente nel locale puo' essere al di sotto della soglia d'allarme.

Il rivelatore non puo' funzionare in assenza di alimentazione.

ATTENZIONE! In caso d'allarme:

- 1) Spegner tutte le fiamme libere.
- 2) Chiudere il rubinetto del contatore del gas o della bombola GPL.
- 3) Non accendere o spegnere luci; non azionare apparecchi o dispositivi alimentati elettricamente.
- 4) Aprire porte e finestre per aumentare la ventilazione dell'ambiente.

Se l'allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere di conseguenza.

Se l'allarme continua e la causa di presenza gas non è individuabile o eliminabile abbandonare l'immobile e, dall'esterno, avvisare il servizio d'emergenza.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione: 24Vcc / 12Vcc 2,5W
- Assorbimento: 20 mA max
- Temperatura di lavoro: -5°C ... +40°C
- Umidità relativa: 30% ... 90%
- Soglia d'intervento ad una concentrazione pari al 10% del L.I.E. (Limite Inferiore di Esplosività) del gas
- Ritardo intenzionale di attivazione allarme dall'inserzione in rete dell'apparecchio: 1 minuti circa
- Ritardo intenzionale allarme acustico e comando relè: 20 secondi circa
- Segnalazione acustica: 85 dB(A) a 1 metro
- Autodiagnosi elettronica con segnalatore eventuali anomalie
- Grado di protezione: IP 42

DA COMPILARSI A CURA DELL'INSTALLATORE:

Data di installazione _____

Data di sostituzione _____

Locale di installazione _____

Numero di serie apparecchio _____

(Da leggere sulla parte interna dell'involucro in plastica)

Timbro

Firma _____

TECNOCONTROL Srl Via Miglioli n°47 20090 Segrate (MI) Tel. 02 26922890 Fax 02 2133734

E-mail: info@tecnocontrol.it - http://www.tecnocontrol.it

La TECNOCONTROL s.r.l. si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica, estetica o funzionale, senza preavviso alcuno ed in qualsiasi momento.